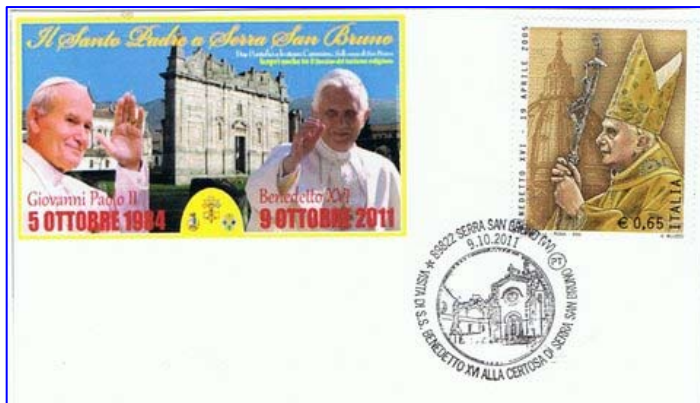
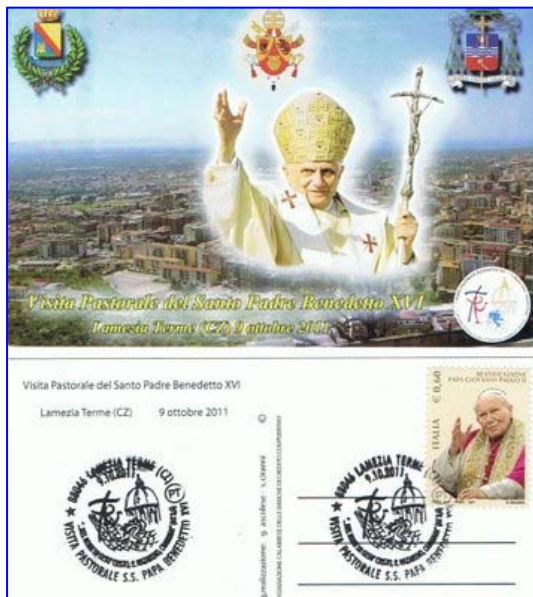


## CALABRIA: "QUESTA TERRA FERITA VUOLE RISCATTO"

Domenica 9 ottobre 2011, Papa Benedetto XVI si è recato in Calabria per una breve visita pastorale e per condividere con i calabresi "gioie e speranze, fatiche e impegni, ideali e aspirazioni". A Lamezia Terme, nell'omelia della Messa, celebrata nella zona ex SIR, ha esortato i fedeli *"Non abbiate paura di vivere e testimoniare la fede nei vari ambiti della società, nelle molteplici situazioni dell'esistenza umana!"... "Se osserviamo questa bella regione, riconosciamo in essa una terra sismica non solo dal punto di vista geologico, ma anche da un punto di vista strutturale, comportamentale e sociale ; una terra, cioè, dove i problemi si presentano in forme acute e destabilizzanti; una terra dove la disoccupazione è preoccupante, dove una criminalità spesso efferata ferisce il tessuto sociale, una terra in cui si ha la continua sensazione di essere in emergenza"...* *"Non cedete mai alla tentazione del pessimismo e del ripiegamento su voi stessi"...* *"Fate appello alle risorse della vostra fede e delle vostre capacità umane: sforzatevi di crescere nella capacità di collaborare, di prendersi cura dell'altro e di ogni bene pubblico...; perseverate nella testimonianza dei valori umani e cristiani così profondamente radicati nella fede e nella storia di questo territorio e della sua popolazione".*

Nel pomeriggio Il Pontefice è giunto nella Certosa dei Santi Stefano e Bruno dove ha presieduto la celebrazione dei Vespri con i monaci.

San Bruno fondatore dei Certosini, una forma di vita monacale nella Chiesa Cattolica, che si alimenta della preghiera, della solitudine della vita, del rigore dell'austerità, era nato a Colonia, in Germania, nel 1030. Studiò a Reims, in Francia, professore di teologia e filosofia fondò il monastero presso Grenoble, poi noto come Grande Chartreuse ed ebbe tra i suoi discepoli, sant'Ugo che fu vescovo di Grenoble e poi papa con il nome di Urbano II e che lo volle a Roma come consigliere. Non adatto alla vita curiale chiese al Papa di poter riprendere la vita da eremita e gli fu concesso un terreno in Calabria nella "foresta della Torre" La Certosa della "Serra di San Bruno" fu fondata tra il 1090 ed il 1101 ed è il primo convento certosino in Italia e il secondo di tutto l'ordine. Originariamente fu costruita in stile gotico, restaurata alla fine del '500 dal Palladio, soggetta ad ulteriori cambiamenti nei sec. XVI e XVIII e, quando venne distrutta da un terremoto nel 1783, venne ricostruita alla fine dell'800.



Nell'omelia il Papa ha voluto sottolineare l'importanza della vita certosina nella Chiesa universale. *"La Chiesa ha bisogno di voi", "voi avete bisogno della Chiesa"..."La comunione ecclesiale ha bisogno di una forza interiore", e "il ministero dei pastori trae dalle comunità contemplative una linfa spirituale che viene da Dio". "La Certosa è un'oasi speciale, dove il silenzio e la solitudine sono custoditi con particolare cura, secondo la forma di vita iniziata da San Bruno e rimasta immutata nel corso dei secoli", e la missione dell'Ordine certosino è "quanto mai attuale e significativa nel mondo di oggi".*

La Diocesi di Lamezia Terme e il Museo della Certosa hanno promosso due annulli postali in ricordo della visita pastorale.

